

MATTEO IL RAGIONIERE DI DIO

**un uomo che non aveva messo in conto
di scrivere il primo Vangelo**

**di Giampiero Pizzol
con Andrea Carabelli
scene di Antonio Rinaldi
costumi Manuela Camprini
audio e luci Giampiero Bartolini
regia Otello Cenci**

In una sperduta periferia del Grande Impero Romano, vive parsimoniosamente un piccolo ragioniere di nome Matteo. Un uomo abituato a fare il proprio tornaconto come qualunque uomo ragionevole a questo mondo.

Ma il destino non lo lascia solo con la sua ristretta esistenza di perdite e guadagni, addizioni e sottrazioni.

Tutto può capitare su questa terra, anche di incontrare Dio!

E allora i conti non tornano più.

Un evento imprevedibile sconvolge la sua solitaria vita: Gesù di Nazareth lo vede seduto al banco delle imposte e lo chiama a seguirlo! E l'esattore delle tasse si alza e va!

Si tratta di una scelta irragionevole? Oppure di una decisione che ha tutte le ragioni del mondo? Solo un ragioniere può dirlo.

Matteo lo dice, anzi lo scrive e lo racconta con numeri e parole, con il divertente buonsenso e la matematica scaltrezza di un contabile ebreo che deve fare i conti con Dio! Così, in maniera imprevedibile diventa il Primo Evangelista.

Andrea Maria Carabelli, trentasettenne attore milanese. Formatosi come clown alla scuola polivkiana di Carlo Rossi, dopo essersi laureato in Lettere Moderne ha appreso l'arte della parola seguendo per dieci anni il maestro Sandro Lombardi e la *compagnia Lombardi-Tiezzi* di Firenze. Da quattro anni lavora stabilmente con il *Teatro degli Incamminati* e Franco Branciaroli. E' anche autore e regista di spettacoli itineranti: nel 2014 ha realizzato *Non lavorare stanca*, un collage di celebri brani letterari in forma di dialogo sul tema del lavoro e *Ritourneranno*, la drammatica rievocazione storica della campagna di Russia dei gloriosi Alpini.

Durata dello spettacolo 70 minuti